

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO (D.U.P.S.)
2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

Comune di Tonco

Provincia di Asti



Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 12/02/2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Premessa

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:**
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
 - Analisi Entrate
- b) Spese:**
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate**
- Parte Spesa: Analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione**

Considerazioni finali

Premessa

Il Documento unico di programmazione semplificato, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 (dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019),
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma

Nota di aggiornamento - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Pertanto, si fa presente che l'attuale mandato quinquennale, iniziato con le elezioni amministrative comunali del mese di giugno 2017, terminerà nel 2022.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

Il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO:

Quinquennio 2017/2022

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):

Triennio 2022/2024

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

Fratini Cesare - Presidente
Accomazzo Alessandro - Vice Sindaco
Casorzo Roberto - Consigliere
Bonello Silvia - Consigliere
Musso Silvia - Consigliere
Gallia Loretta - Consigliere
Gallia Lorenzo - Consigliere
Di Grazia Gianuario - Consigliere
Pugno Bruno Camillo - Consigliere

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE:

Fratini Cesare - Sindaco
Accomazzo Alessandro - Vice Sindaco
Casorzo Roberto - Assessore

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 899

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 779 (anno 2020)

- di cui maschi n. 393

- femmine n. 386

di cui:

- in età prescolare (0/5 anni) n. 36

- in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 54

- in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 110

- in età adulta (30/65 anni) n. 358

- oltre 65 anni n. 221

Nati nell'anno n. 9

Deceduti nell'anno n. 22

- saldo naturale: -13

Immigrati nell'anno n. 43

Emigrati nell'anno n. 37

- saldo migratorio: 6

Saldo complessivo (naturale + migratorio): -7

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1500 abitanti circa

Risultanze del Territorio

Superficie kmq. 11,81

Risorse idriche: laghi n. 0; fiumi n. 0

Strade:

 autostrade Km. 0

 strade extraurbane Km. 10 circa

 strade urbane / locali Km. 26

 itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

 Piano regolatore – PRGC - adottato

SI

NO

 Piano regolatore – PRGC - approvato

SI

NO

 Piano edilizia economica popolare - PEEP

SI

NO

 Piano Insediamenti Produttivi - PIP

SI

NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) n. 0

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 60 circa

Scuole primarie con posti n. 60 circa

Scuole secondarie con posti n. 0

Strutture residenziali per anziani n. 0 – 1 privata

Farmacie Comunali n. 0 - 1 privata
Rete acquedotto km. 12 circa
Aree verdi, parchi e giardini kmq. 2
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 328
Rete gas km. 14
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 1
Altre strutture (da specificare) n. 0

Accordi di programma n. 0

Convenzioni n. 2:

- per il servizio tecnico con il comune di Lauriano (TO);
- per il servizio finanziario con il comune di Vesime (AT).

2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I Comuni provvedono all'erogazione ed alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Sono rivolti a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti; dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune di Tonco esercita in forma diretta i servizi attinenti:

- alla cultura, al turismo, allo sport ed al tempo libero. A Tonco sono presenti altresì diverse associazioni che svolgono iniziative nell'ambito del turismo, promozione del territorio e della cultura: l'Associazione musicale La Bersagliera, Gruppo Alpini;
- Servizi informativi (Urp, albo pretorio);
- Agricoltura;
- Sviluppo economico attività produttive: commercio, reti distributive, artigianato;
- Servizi di competenza statale delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune di Tonco fa parte dell'Unione di Comuni "Comunità Collinare Monferrato Valle Versa", costituita ai sensi dell'art. 32 D.lgs. 267/2000 in data 30/11/2000. L'Amministrazione Comunale ha conferito all'Unione suddetta le seguenti Funzioni fondamentali, di cui al D.L. 78/2010, e/o parti di funzioni:

- Servizio scuolabus;
- Servizio di refezione scolastica;
- Servizi sociali;
- Protezione Civile;
- Urbanistica;
- Edilizia scolastica;
- Statistica;
- Polizia locale;
- Amministrazione generale (parte).

Servizi affidati a organismi partecipati

Con riferimento alla propria organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici, il Comune di Tonco esercita:

- i servizi di raccolta e valorizzazione, recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani per il tramite del C.B.R.A. Autorità d'ambito e di bacino, consorzio obbligatorio in materia di rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 24/02 il quale a sua volta ha affidato il servizio di raccolta e valorizzazione in appalto alla società A.S.P. S.p.a. ed il servizio di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani alla società G.A.I.A. S.p.a.;
- il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) per il tramite dell'A.T.O. 5 Astigiano Monferrato, quale Autorità d'ambito in materia di servizio idrico integrato il quale a sua volta ha affidato i relativi servizi al Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato;
- i servizi socio assistenziali (interessanti minori, anziani, fasce deboli, ecc....) per il tramite del CO.GE.SA. – Consorzio per la gestione dei servizi socio-assistenziali, di cui fa parte, i cui rapporti sono tenuti dall'Unione di Comuni.

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE - Ai sensi dell'art. 8 del D.L. 98/2011, convertito dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111						
P.IVA	denominazione sociale	forma giuridica	tipo partecipazione	% quota partecipazione	motivazioni della scelta	sito web
01356080059	G.A.I.A. spa	Società per azioni	diretta	0,08%	Società obbligatoria per la gestione rifiuti	https://gaia.at.it/
01150930053	GAL Basso Monferrato Astigiano	Società consortile a responsabilità limitata	diretta	0,076%	Società necessaria per consentire all'Ente la partecipazione ai bandi di gara europei	http://www.monferratoastigiano.it/

ELENCO CONSORZI						
P.IVA	denominazione sociale	forma giuridica	tipo partecipazione	% quota partecipazione	sito web	
01191650058	Asti Turismo - in liquidazione	Società consortile a responsabilità limitata	diretta	0,48%	http://www.astiturismo.it/	
01202730055	Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato	consorzio	diretta	0,0099	https://www.ccam.it/	
00238630057	Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano	consorzio	diretta	0,416 %	https://www.cbra.it/it	
03274810237	Consorzio Energia Veneto	consorzio	diretta	0,0009	http://www.consortiocev.it/	
01177080056	Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali - Co.Ge.Sa.	consorzio	diretta - compartecipazione alle spese	1,39%	http://consorziocegosa.net/	

In osservanza a quanto previsto dagli artt. 20 e 26 c. 11 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. l'Ente ha provveduto, entro il 31/12/2021, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Tonco alla data del 31/12/2020, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 26/11/2021.

Dall'esito di tale ricognizione è emerso che il Comune di Tonco non detiene la totalità del capitale sociale di alcuna società, limitandosi alla titolarità di minime quote di partecipazione in alcune società.

L'Ente ha ritenuto di mantenere l'adesione a tutte le società attualmente partecipate, indispensabili per il miglior conseguimento dei fini istituzionali, senza la necessità di adottare misure di razionalizzazione.

Il Comune di Tonco non essendo tenuto all'approvazione del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 233-bis comma 3 del TUEL come modificato dall'art. 1 comma 831 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145), ha esercitato l'opzione di non predisporre per l'esercizio 2021 il bilancio consolidato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 24/04/2021.

Servizi affidati ad altri soggetti

È gestito in concessione a terzi il servizio di illuminazione votiva.

Sono gestiti tramite appalto di servizi le seguenti funzioni:

- Tributi;
- Pubbliche affissioni;
- Servizi cimiteriali.

3. Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 404.555,91

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2021 € 404.555,91
 Fondo cassa al 31/12/2020 € 374.527,23
 Fondo cassa al 31/12/2019 € 336.025,00

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di cassa nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</i>	<i>Incidenza (a/b) %</i>
2020	1.286,11	694.352,15	0,19 %
2019	678,71	641.526,03	0,11 %
2018	760,92	606.005,57	0,13 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

4. Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

categoria	numero	tempo indeterminato	altre tipologie
D4			
D1			
C2	1	1	
C1	1	1	
B6	1	1	
B1			
A			
TOTALE	3	3	0

Il Responsabile del Servizio Finanziario è il Rag. Giuseppe Rabellino.

Il Responsabile del Servizio Tecnico è il Geom. Denis Giacomuzzo.

Il Responsabile dei Servizi Demografici è la Sig.ra Monica Galati.

Numero dipendenti in servizio al 31/12 = 3

5. Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nell'esercizio precedente non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S..

Ai sensi dei commi 819 e seguenti della Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019) non sono più in vigore, a decorrere dal 2019, le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) e che il pareggio sui saldi di cui all'art. 9 Legge 243/2012 è applicato al comparto enti locali, non al singolo ente.

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO**

A) ENTRATE

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al reperimento delle risorse necessarie per garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza e contemporaneamente tendere per quanto possibile a non aumentare la pressione fiscale.

Nel triennio 2022/2024 non sono previsti aumenti dei tributi IMU e addizionale comunale all'IRPEF, le cui aliquote restano pertanto invariate, fatti salvi adeguamenti di natura tributaria nazionale.

Le aliquote IMU sono, pertanto le seguenti:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (cat. C2, C6, C7), così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	Esenti
Abitazione principale cat. A/8 (abitazioni di lusso) e relative pertinenze (C2, C6, C7), al massimo una per ciascuna categoria	4,00 per mille detrazione € 200,00
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili e per i terreni	9,5 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di cat. D	9,5 per mille
Immobili merce	Esenti
Fabbricati rurali strumentali	0,00 per mille

L'addizionale comunale all'IRPEF è definita nello 0,6 %.

Per quel che riguarda la TARI, anche per il 2022, coprirà il 100% del piano TARI, come previsto per legge. Il Consiglio Comunale provvederà a prender atto che in assenza del PEF TARI 2022 da parte del CBRA verranno considerati ai fini del rispetto dell'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013 e s.m. ed i., i valori finanziari di cui al Piano Economico Finanziario TARI dell'anno 2021, anche in relazione alle nuove disposizioni a seguito delle determinazioni dell'Autorità per i servizi Pubblici - ARERA e alle determinazioni del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano e della società Gaia Spa, gestore del servizio di smaltimento rifiuti del bacino Astigiano, cui afferisce questo ente.

Fiscalità locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali saranno mantenute nella misura degli importi deliberati nell'anno 2022 in quanto, con le banche dati in possesso degli uffici competenti, si è ipotizzato che non debbano subire aumenti. Solo relativamente alla Tari i costi potrebbero subire variazioni in base al piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2022.

Nota di aggiornamento - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Per i diritti cimiteriali, gli importi approvati con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 28/03/2011 sono stati adeguati e aggiornati ai costi della ditta affidataria dei servizi cimiteriali con l'approvazione della manovra tariffaria 2022.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, dovranno tenere in particolare considerazione le fasce più deboli della popolazione residente e dovranno tendere a garantire in generale un equo prelievo tributario ed essere finalizzate ad incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche/il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni/il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che si è reso quindi necessario provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 04/02/2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio comunale o al patrimonio indisponibile destinati a mercati o attività mercatali, ai sensi della Legge 160/2019.

Con la medesima deliberazione sono state approvate le relative tariffe, successivamente integrate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24/04/2021.

Le **politiche tariffarie** dovranno tendere a garantire, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dei vincoli imposti dal bilancio comunale, la copertura del costo dei servizi erogati.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione di volta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti, istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento, soprattutto con partners qualificati (Unione Europea, Regione Piemonte, Provincia, GAL e Fondazioni bancarie) in quanto soltanto una logica di sistema potrà consentire l'elaborazione di progetti in grado di assicurare il reperimento dei fondi necessari per sostenere gli investimenti. Qualora accertati, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (OO.UU).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, pur avendo capacità di indebitamento, non accede alla contrazione di nuovi mutui per non aggravare ulteriormente sulla spesa corrente, in quanto le somme per la restituzione delle rate dei mutui già contratti negli anni passati risultano cospicue.

**Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione,
andamento storico e presenza di eventuali vincoli**

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	6.500,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	44.804,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	84.307,97	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	374.527,23	404.555,91		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65.083,66	previsione di competenza	511.942,38	528.481,63	506.483,00	506.483,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	4.989,60	previsione di cassa	582.930,88	593.565,29		
			previsione di competenza	77.119,52	51.973,00	52.488,00	54.596,00
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	8.184,60	previsione di cassa	100.540,10	56.962,60		
			previsione di competenza	85.510,00	79.810,00	79.310,00	79.310,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	120.314,12	previsione di cassa	110.462,46	87.994,60		
			previsione di competenza	355.136,80	172.668,33	71.500,00	66.500,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa	530.018,25	292.982,45		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.645,17	previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	387.000,00	392.000,00	392.000,00	392.000,00
			previsione di cassa	401.416,70	396.645,17		
	TOTALE TITOLI	203.217,15	previsione di competenza	1.416.708,70	1.224.932,96	1.101.781,00	1.098.889,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	203.217,15	previsione di cassa	1.725.368,39	1.428.150,11		
			previsione di competenza	1.552.320,67	1.224.932,96	1.101.781,00	1.098.889,00
			previsione di cassa	2.099.895,62	1.832.706,02		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

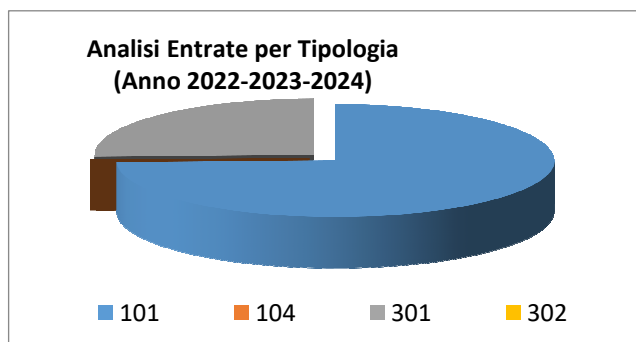
- Analisi Entrate: Politica Fiscale
 - IUC: IMU E TASI
 - ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
 - TARSU-TARES-TARI
 - CANONE UNICO PATRIMONIALE
 - RISCOSSIONE COATTIVA
 - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE
- Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti
- Analisi Entrate: Politica tariffaria
 - PROVENTI SERVIZI
 - PROVENTI BENI DELL'ENTE
 - PROVENTI DIVERSI

Nota di aggiornamento - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- Analisi Entrate: Entrate in c/capitale
 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
 - ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
 - ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE
- Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie
- Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti
- Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
- Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	399.908,00	377.908,00	377.908,00
		cassa	460.556,58		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	128.573,63	128.575,00	128.575,00
		cassa	133.008,71		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	528.481,63	506.483,00	506.483,00
		cassa	593.565,29		

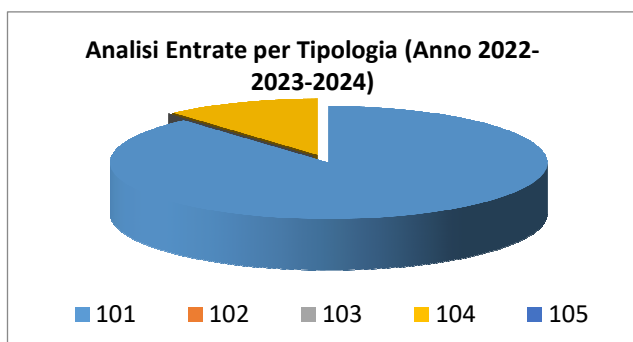


Fondo di solidarietà comunale

L'importo del Fondo di solidarietà comunale, aggiornato alla data del 10/02/2022, ammonta a € **128.573,63**.

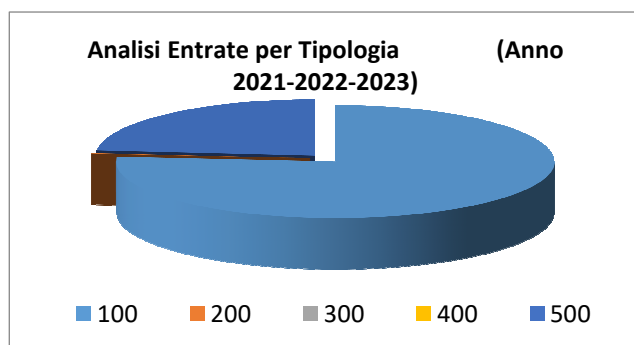
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	45.973,00	46.488,00	48.596,00
		cassa	50.962,60		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	6.000,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	51.973,00	52.488,00	54.596,00
		cassa	56.962,60		



Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	70.950,00	70.450,00	70.450,00
		cassa	71.336,40		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	8.760,00	8.760,00	8.760,00
		cassa	16.558,20		
TOTALI TITOLO		comp	79.810,00	79.310,00	79.310,00
		cassa	87.994,60		



PROVENTI SERVIZI

Tra i principali servizi offerti dall'ente si individuano:

- refezione scolastica;
- peso pubblico;
- casetta dell'acqua;
- servizi cimiteriali.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Tra i principali proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente si individuano:

- locazione del custode di Villa Toso;
- locazione del Bar Sport;
- locazione del G.A.L. Basso Monferrato;
- locazione del terreno per antenna a Cellnex spa.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

In tale voce sono ricompresi:

- recupero delle spese per l'utilizzo del salone di Villa Toso;
- recupero delle spese per l'utilizzo dello sferisterio comunale;
- contributi vari.

Nota di aggiornamento - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

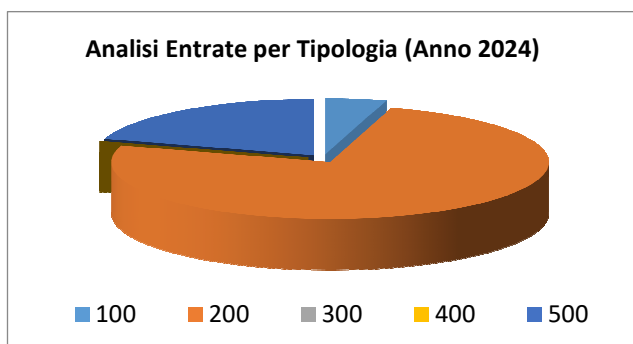
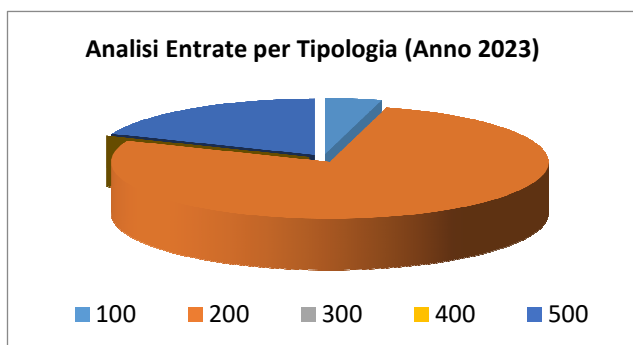
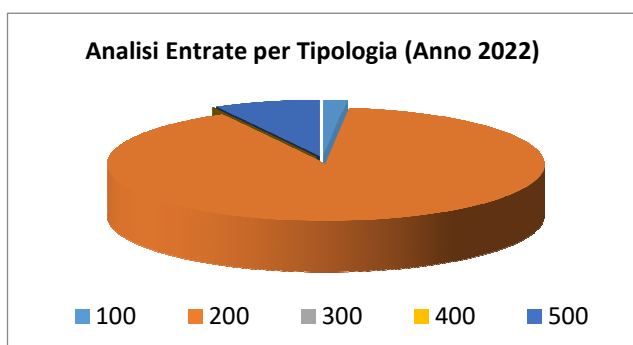
Si è ritenuto di confermare per l'anno 2022 le tariffe relative ai seguenti tributi ed imposte comunali, come da deliberazioni di seguito elencate:

- tariffe per carta d'identità elettronica (C.I.E.), approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 1/11/2018 ed adeguate con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 23/05/2020;
- diritto fisso da esigere per gli accordi di separazione personale previsto dall'art. 12 del D.L. 12/09/2014, n. 32, applicato nella misura determinata con Decreto del Sindaco n. 14 del 19/03/2015.
- buoni pasto erogati dal servizio di refezione scolastica, approvate con Decreto del Sindaco n. 4 del 18/01/2017;
- concessione dei locali comunali, approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2013;
- concessione di Villa Toso per la celebrazione di matrimoni civili, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 28/09/2017;
- costi di costruzione, adeguamento dell'aliquota approvato con Decreto del Sindaco n. 2 del 04/01/2017;
- oneri di urbanizzazione, aggiornamento tariffe approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 10/07/2008;
- gettoni per l'utilizzo del peso pubblico, aggiornamento tariffe approvato con Decreto del Sindaco n. 20 del 09/03/2015;
- diritti per attività di ricerca, accesso agli atti e rimborso stampati, approvati con delibera di Giunta Comunale n. 47 del 19/09/2020;
- diritti di pertinenza dell'ufficio tecnico, quali SCIA, CDU, CILA e altre pratiche edilizie, approvati con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 19/09/2020;
- Canone Unico Patrimoniale (sostituisce imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni e tassa occupazione suolo pubblico), tariffe approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 04/02/2021 ed integrate con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 24/04/2021.

Inoltre, si è ritenuto di adeguare le tariffe relative a diritti e proventi dei servizi cimiteriali, approvati originariamente con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 28/03/2011, come riportato nella delibera di Giunta Comunale di approvazione della manovra tariffaria per l'anno 2022.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Tributi in conto capitale	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	156.168,33	55.000,00	50.000,00
		cassa	202.333,28		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	74.149,17		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	13.500,00	13.500,00	13.500,00
		cassa	13.500,00		
TOTALI TITOLO			comp	71.500,00	66.500,00
			cassa		
			172.668,33		
			292.982,45		



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per il triennio 2022/2024 è assegnato ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti un contributo per la realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche (legge di bilancio 2020 - legge 160/2019 art. 1 commi 29-37) dell'importo di €. 50.000,00 per ogni annualità (decreto 30 gennaio 2020, Ministero dell'Interno-Direzione centrale finanza locale).

Con decreto del Ministero dell'Interno-Dipartimento Affari Interni e Territoriali del 14/01/2022, è assegnato ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti un contributo per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano dell'importo di €. 10.000,00 per il 2022 e di €. 5.000,00 per il 2023.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 18/01/2022, è assegnato ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti un contributo per il potenziamento degli investimenti per la messa in sicurezza del patrimonio dell'importo di €. 84.186,33 per il 2022.

Si riportano inoltre i seguenti contributi, assegnati nel 2021 e da utilizzare nel 2022:

- €. 12.000,00 dalla Fondazione CRT per messa in sicurezza patrimonio;
- €. 109.115,00 per progettazione definitiva ed esecutiva di interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico – Decreto interministeriale 31.08.2020.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste entrate da alienazioni beni materiali e immateriali.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni e sanzioni edilizie:

Oneri di Urbanizzazione	2022	2023	2024
Investimenti	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in Titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (Titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

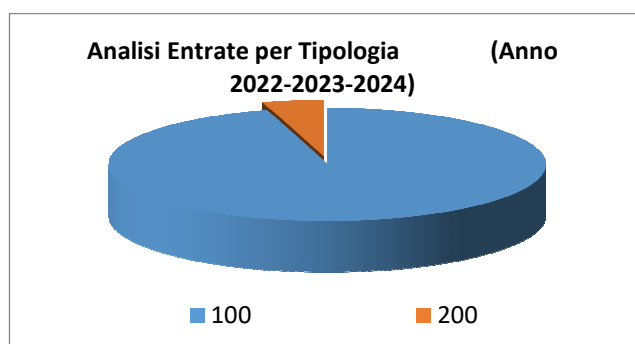
Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'Ente non ha previsto anticipazioni di tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Entrate per partite di giro	comp	375.000,00	375.000,00	375.000,00
		cassa	379.608,77		
200	Entrate per conto terzi	comp	17.000,00	17.000,00	17.000,00
		cassa	17.036,40		
	TOTALI TITOLO	comp	392.000,00	392.000,00	392.000,00
		cassa	396.645,17		



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definisce la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'attuazione degli obblighi di gestione associata di tempo in tempo vigenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L' art. 91 del TUEL n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L' art. 33 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall' art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 17/03/2020 *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"*, pubblicato sulla G.U. 108 del 27/04/2020, ha istituito, con decorrenza 01/04/2020, una nuova modalità di calcolo e nuove regole per determinare la programmazione triennale.

Le nuove norme non abrogano né disapplicano le norme vigenti dettate:

- dall'art. 1 comma 557 e 562 della legge 296/2006 relativa alla spesa di personale in valore assoluto;
- dall'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 per il contenimento delle spese flessibili;
- dall'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017 per il limite al trattamento accessorio.

Si richiama la delibera di Giunta Comunale n. 5 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il piano di fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 e con la quale è confermata l'assenza di situazioni di soprannumero o posizioni lavorative in eccedenza di personale ai sensi dell'art 33 del D.lgs. 165/2001.

Si richiama inoltre la determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 19/2022 con la quale è stato determinato il limite di spesa per nuove assunzioni per l'anno 2022, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, oltre al tetto massimo della spesa di personale per l'anno 2022.

Tramite lo scorrimento di graduatoria di un concorso di un altro Ente pubblico si prevede l'assunzione di un'unità C1 a tempo parziale e indeterminato da assegnare al Servizio Tecnico.

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni, ecc.) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Nota di aggiornamento - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Verranno autorizzate, per il triennio 2022/2024, le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 conv. in Legge 122/2010 e ss.mm. e ii. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile.

Per il triennio 2022/2024 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, in considerazione di modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente e/o diversa scelta di gestione dei servizi ovvero qualora si verificassero esigenze tali determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio 2022/2024.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D.lgs. 50/2016 l'Ente ha adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021/2022, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 16 in data 26/02/2021.

Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*", così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 100.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i..

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a ricercare, come sopra accennato, le possibili sinergie per il reperimento di fondi in quanto questo Comune non dispone di capacità di autofinanziamento.

Alla data attuale non si fa luogo alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche non essendo previste opere di importo pari o superiore ad € 100.000,00.

Ci si riserva di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del programma delle opere pubbliche e dell'elenco annuale dei lavori.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Descrizione intervento	Importo	Fonti finanziamento	
		Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti
Lavori di manutenzione straordinaria immobile denominato La Bersagliera - "Casa della Musica"	€ 79.500,00	€ 52.475,33	€ 27.024,67
Progettazione per lavori di adeguamento e messa in sicurezza del patrimonio comunale, manutenzione straordinaria del palazzo comunale	€ 109.115,00	€ 0,00	€ 109.115,00

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate e ad una puntuale riscossione delle stesse.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		404.555,91		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	660.264,63 0,00	638.281,00 0,00	640.389,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	651.314,63	629.171,00	631.119,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		16.169,67	14.727,57	14.727,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	8.950,00 0,00	9.110,00 0,00	9.270,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	172.668,33	71.500,00	66.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	0,00	0,00	0,00

Nota di aggiornamento - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	172.668,33 0,00	71.500,00 0,00	66.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	404.555,91
Entrata	(+)	1.428.150,11
Spesa	(-)	1.508.852,11
Differenza	=	323.853,91

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	458.538,70	436.110,99	438.033,43
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	561.032,23		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	100,00	300,00	300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	493,18		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	32.100,00	32.100,00	32.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	106.384,23		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	2.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.886,97		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.000,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	156.168,33	55.000,00	50.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	212.887,82		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	112.000,00	112.000,00	112.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	123.020,64		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	15.450,00	18.000,00	18.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	21.025,16		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	20.200,00	18.200,00	18.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00

Nota di aggiornamento - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	32.843,34		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	20.375,93	19.060,01	19.235,57
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	10.000,00	10.010,00	10.020,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	10.000,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	392.000,00	392.000,00	392.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	425.278,54		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.224.932,96	1.101.781,00	1.098.889,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.508.852,11		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.224.932,96	1.101.781,00	1.098.889,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.508.852,11		

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, l'Ente, essendo un Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non provvederà alla redazione del bilancio consolidato, come previsto dall'art. 223-bis del TUEL, novellato dall'art. 1 c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

A decorrere dall'annualità 2020, per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, cessano di applicarsi diverse disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa tra cui l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono previsti ulteriori strumenti di programmazione.

Considerazioni Finali

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione, il cui mandato è in scadenza nel 2022.

Il presente documento è stato redatto secondo quanto previsto dal Principio contabile della Programmazione - allegato 4/1 D.lgs. 118/2011.

Tonco, lì 12/02/2022

Il Rappresentante Legale
Il Sindaco
Cesare FRATINI

Il Segretario Comunale
Dott. Giorgio MUSSO

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Giuseppe RABELLINO

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Denis GIACOMUZZO